

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI EROGATI DIRETTAMENTE O PER CONTO DEL COMITATO GENITORI DEI BAMBINI FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA N. SAURO

Revisione gennaio 2015

Sommario

ART. 1 – SCOPO.....	2
ART. 2 – DESTINATARI	2
ART.3 – PARTECIPAZIONE	2
ART. 4 – I SERVIZI	2
ART. 4.1 – ORARI DEL SERVIZIO DOPOSCUOLA	2
ART. 4.2 - ATTIVITA' EXTRA DERIVANTI DA BANDO O CONCORSI	3
ART. 4.3 - COSTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO	3
ART. 4.4 – COSTO DI ALTRI SERVIZI	4
ART. 4.5 – COSTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA SALTUARIO NEL CASO DI FREQUENZA FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE ATTIVITA' POMERIDIANE OFFERTE DIVERSE DAL DOPOSCUOLA	4
ART. 4.6 – DEROGA RAPPORTO 1 EDUCATORE OGNI 20 BAMBINI MASSIMO	4
ART. 4.7 – COSTO SERVIZIO AGGIUNTIVO PERSONALE SCOLASTICO	4
ART. 5 – PAGAMENTI	5
ART. 5.1 - PAGAMENTO DELLA QUOTA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE IMPIEGATO.....	5
ART. 5.2 – PAGAMENTO DEI PASTI	5
ART. 5.3 – PAGAMENTO ALTRI SERVIZI	5
ART. 5.4 – PAGAMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI SCOLASTICI	5
ART. 6 – QUOTA AGGIUNTIVA PER COSTITUZIONE DI UN FONDO	6
ART. 7 – INADEMPIENZA – ESCLUSIONE DAL SERVIZIO	6
ART. 8 – NUOVE ADESIONI AL SERVIZIO DI CUI ALL'ART. 4.1 IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO	6
ART. 9 – RINUNCIA AL SERVIZIO IN FASE INIZIALE	6
ART. 10 – RINUNCIA AL SERVIZIO IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO	7
ART. 11 – RESTITUZIONE DI FONDI AVANZATI	7
ART. 12 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO	7

ART. 1 – SCOPO

Scopo del presente Regolamento è quello di razionalizzare la gestione dei servizi richiesti dai genitori dei bambini frequentanti la scuola primaria N. Sauro contrattualizzati direttamente dal Comitato Genitori della Scuola N. Sauro o per tramite dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri (di seguito la Scuola), con particolare riferimento all'attività di raccolta e di rendicontazione dei pagamenti effettuati dalle famiglie che usufruiscono dei servizi.

ART. 2 – DESTINATARI

Il presente Regolamento si applica a tutti i genitori della scuola primaria N. Sauro che usufruiscono per i loro figli dei suddetti servizi, quali a titolo meramente esaustivo il servizio sostitutivo di mensa, il servizio educativo – ricreativo pomeridiano, ecc.

ART.3 – PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'organizzazione delle attività di Comitato Genitori è libera e volontaria. **Tuttavia al fine di poter mantenere elevato il livello di servizi offerti viene richiesta la nomina di almeno un genitore per classe all'interno della Segreteria del Comitato.**

Il referente di classe verrà eletto nel corso dell'Assemblea che eleggerà anche il rappresentante di classe. Contemporaneamente, dovrà essere nominato, per ciascuna classe, anche il referente preposto alla raccolta e al versamento delle quote corrispondenti ai pasti fruiti (si veda successivo art. 5.2).

Le due figure di cui sopra potranno al caso coincidere.

ART. 4 – I SERVIZI

Il Comitato Genitori della Scuola N. Sauro di Trieste nel continuo perseguimento dei propri scopi collabora con la Scuola per l'erogazione dei servizi sostitutivi di mensa e dei servizi educativi - ricreativi.

Quest'ultimi saranno finalizzati a diversificare ed elevare la qualità dell'offerta formativa di cui possono godere gli alunni della N. Sauro.

ART. 4.1 – ORARI DEL SERVIZIO DOPOSCUOLA

Il servizio che comprende l'erogazione dei pasti e l'intrattenimento pomeridiano prevede che i genitori prelevino i bambini **solo ed esclusivamente** nei seguenti orari e con le modalità descritte:

14:30 – previa richiesta all'educatore di turno o al personale di servizio in bidelleria, che si occuperà di informare gli educatori di far scendere il bambino;

15:54 – i bambini verranno accompagnati nell'atrio o in cortile dagli educatori.

In nessun caso i genitori possono salire ai piani superiori e prelevare i bambini.

In caso di ritardi nel prelevamento dei bambini all'uscita, il maggior costo degli educatori e del personale scolastico verrà ripartito fra le famiglie ritardatarie.

Chi non rispettasse le regole di uscita e di prelievo dei bambini verrà richiamato dalla Segreteria del Comitato. Al terzo richiamo la segreteria potrà decidere e applicare la sospensione dal servizio senza rimborso della quota versata.

Nell'ambito degli orari del doposcuola (13.25 – 15.54), potranno essere attivati altri servizi, prevalentemente a pagamento, erogati da soggetti esterni (si veda anche successivo art. 4.4).

ART. 4.2 - ATTIVITA' EXTRA DERIVANTI DA BANDO O CONCORSI

Potranno essere avviate attività extra derivanti da finanziamenti pubblici o privati erogati al Comitato in occasione di partecipazioni a Bandi, Premi o Concorsi.

Nel caso in cui ciò avvenisse viene data per scontata la partecipazione di tutti i bambini frequentanti il doposcuola a tali attività. Qualora una famiglia non intendesse far partecipare il proprio figlio ad una specifica attività è obbligata a segnalarlo per iscritto e con congruo anticipo.

ART. 4.3 - COSTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO

Il servizio è comprensivo di cinque tipologie di costi interamente a carico delle famiglie aderenti al servizio:

1. costi del personale impiegato dalla ditta affidataria del servizio per la distribuzione dei pasti;
2. costi del personale impiegato dalla ditta affidataria del servizio per la vigilanza degli alunni e dei luoghi durante i pasti (rapporto minimo 1 educatore ogni 20 bambini massimo);
3. costi del personale impiegato dalla ditta affidataria del servizio per le attività ludico-ricreative ed educative degli alunni dopo i pasti (rapporto minimo 1 educatore ogni 20 bambini massimo);
4. costo assicurazione a copertura rischio responsabilità civile verso terzi e rischio infortuni durante tutte le attività del doposcuola, con particolare riguardo a quelle che si svolgeranno al di fuori del comprensorio scolastico;
5. costi dei pasti: in ragione dell'effettivo consumo mensile.

Le prime tre tipologie di costo rientrano nella quota annua del servizio. Quest'ultima varia di anno in anno in base al numero di bambini che usufruiscono il servizio stesso ed è uguale per tutti gli aderenti salvo quanto previsto al successivo art. 7.

Entro il 31 maggio di ogni anno, la Direzione del Comitato si impegna a richiedere la pre-iscrizione al servizio doposcuola per l'a.s. successivo, con il contestuale versamento di 400 Euro a titolo di PARTECIPAZIONE al servizio di doposcuola e 5 Euro quale quota annuale di iscrizione al Comitato.

Entro il mese di Agosto di ogni anno, la Direzione del Comitato si impegna a comunicare alle famiglie l'importo del saldo del servizio per l'anno scolastico successivo, calcolato tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute.

Il termine per il versamento del saldo è fissato al 31 agosto di ogni anno. Per le modalità di pagamento si rimanda a successivo art. 5.

Riguardo, invece, la quarta tipologia di costo sopra descritta, lo stesso verrà segnalato alle famiglie dall'Istituto Comprensivo in base a quanto contratto dalla Scuola con la compagnia assicurativa. A titolo meramente indicativo, negli ultimi anni il costo unitario di tale assicurazione si è aggirato attorno ad Euro 6,00.

Infine, il costo dei pasti – negli ultimi tre anni il costo unitario è stato di circa 5,00 Euro – verrà comunicato mensilmente in ragione degli effettivi consumi.

ART. 4.4 – COSTO DI ALTRI SERVIZI

Salvo casi in cui i costi siano rifondati per tramite di finanziamenti e/o contributi erogati al Comitato o alla Scuola, di norma il costo degli altri servizi erogati dal Comitato e per tramite del Comitato vengono ripartiti tra i singoli fruitori in quote proporzionali alla reale fruizione del servizio. Tuttavia, vi potranno altresì essere dei casi in cui la ripartizione dei rispettivi costi non potrà che avvenire in modo eguale tra tutti i fruitori, indifferentemente dalla reale frequenza.

ART. 4.5 – COSTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA SALTUARIO NEL CASO DI FREQUENZA FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE ATTIVITA' POMERIDIANE OFFERTE DIVERSE DAL DOPOSCUOLA

Nel caso non si raggiunga il limite massimo di posti dettato dal rapporto educatori / bambini determinato ad inizio anno scolastico (es. iscritti al doposcuola 75 – posti utili 5 fino alla concorrenza del limite massimo di 80 bambini, al fine di mantenere inalterato il rapporto di 1 educatore ogni 20 bambini massimo), è possibile per i bambini frequentanti le ulteriori attività pomeridiane proposte di usufruire saltuariamente del servizio mensa in relazione alle giornate occupate dalle suddette attività.

Il costo del servizio è fissato in € 3,00 al giorno più la tariffa del pasto prevista per l'anno scolastico in corso.

Qualora il numero di richieste dovesse far superare il sopra citato limite massimo, il costo del servizio sopra citato sarà aumentato per effetto della ripartizione tra i frequentanti dette attività pomeridiane del costo del personale vigilante aggiunto.

Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità di cui al successivo Art. 5.2.

ART. 4.6 – DEROGA RAPPORTO 1 EDUCATORE OGNI 20 BAMBINI MASSIMO

Sentito il parere scritto della Dirigenza e della ditta appaltatrice, in contesti ben definiti, in luoghi confinati e per il periodo strettamente limitato all'evasione di una specifica prestazione sarà possibile derogare al rapporto 1 a 20 di cui sopra con un supero massimo del +10%, ossia fino al raggiungimento massimo di 1 educatore ogni 25 bambini massimo.

ART. 4.7 – COSTO SERVIZIO AGGIUNTIVO PERSONALE SCOLASTICO

Nel caso in cui le famiglie dovessero far ritardare l'esecuzione delle attività del personale scolastico (a titolo di mero esempio le pulizie delle aule) e, conseguentemente, la chiusura della struttura stessa, per effetto del mancato "ritiro" dei bambini entro l'orario previsto per la conclusione del/dei servizio/i, la Scuola addebiterà al Comitato detti maggiori costi quale "servizio aggiunto" segnalando anche i nominativi dei ritardatari.

ART. 5 – PAGAMENTI

Tutti i pagamenti al Comitato devono essere effettuati mediante bonifico bancario direttamente sul c/c intestato al Comitato Genitori Scuola N. Sauro aperto presso Banca Etica Filiale di Trieste,

IBAN: IT43V 05018 02200 00000138242 precisando nella causale: **il cognome, il nome, la classe frequentante dell'alunno nonché la motivazione del versamento.**

ART. 5.1 - PAGAMENTO DELLA QUOTA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE IMPIEGATO

Oltre a quanto già indicato al precedente art. 4.3, entro il giorno 5 settembre di ogni anno andrà consegnata (alla insegnante referente o lasciata nella cassetta delle lettere rossa del Comitato appesa nell'atrio della scuola Sauro) l'attestazione del pagamento effettuato, pena l'esclusione dal servizio.

Nel caso il numero delle adesioni, alla data del 31 agosto, non corrisponda al numero dei pagamenti, la quota a carico di ciascuna famiglia verrà ricalcolata – in aumento o in diminuzione rispetto a quanto in precedenza segnalato – al fine di provvedere alla completa copertura del costo del servizio.

ART. 5.2 – PAGAMENTO DEI PASTI

All'albo della scuola nei primi giorni del mese verrà esposta, a cura della Direzione, una tabella riassuntiva del numero dei pasti usufruiti durante il mese precedente da ogni bambino, con specifica delle giornate in cui il bambino ha usufruito del servizio, ed il corrispondente costo complessivo. Il pagamento dovrà essere effettuato obbligatoriamente entro il giorno 5 del mese successivo, **al genitore che verrà indicato quale referente per ciascuna classe**. Il genitore referente comunicherà alle famiglie i tempi e modi per la raccolta delle quote e provvederà a versare mese per mese sul c/c bancario del Comitato un unico importo, dopo aver raccolto tutti i pagamenti effettuati dalle famiglie per il mese di riferimento, comunicando nel contempo alla Direzione l'elenco e gli importi dei singoli pagamenti.

ART. 5.3 – PAGAMENTO ALTRI SERVIZI

Il pagamento degli altri servizi dovrà essere corrisposto mediante bonifico bancario in un'unica soluzione riepilogativa per classe o gruppo omogeneo definito. In tal senso uno dei genitori dei bambini frequentanti l'attività o il referente dei pasti o il rappresentante di classe dovrà farsi promotore della raccolta.

ART. 5.4 – PAGAMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI SCOLASTICI

Gli extra oneri di cui ai precedenti artt. 4.1 e 4.7 verranno interamente ripartiti tra le famiglie che li hanno generati e addebitati mensilmente assieme alla quota pasti di competenza. Per il relativo pagamento si rimanda a quanto già dettagliato al precedente art. 5.2.

ART. 6 – QUOTA AGGIUNTIVA PER COSTITUZIONE DI UN FONDO

Ogni famiglia che usufruisce del servizio doposcuola dovrà versare, contestualmente all'importo di cui al precedente punto 4.3 e 5.1, una quota aggiuntiva di 25 euro (arrotondata in più o in meno per portare a cifra intera l'importo totale). La somma complessiva in tal modo raccolta andrà a costituire un fondo di garanzia al quale il

Comitato attingerà in caso di mancato o ritardato pagamento dei pasti da parte delle famiglie, al fine di evitare esposizioni finanziarie, ovvero nei casi di seguito indicati. L'importo non utilizzato per le carenze di pagamenti mensili potrà essere destinato nell'anno scolastico successivo dal Comitato dei Genitori per finanziare spese ritenute utili quali, a titolo di esempio non esaustivo, laboratori didattici extra (scientifici, teatrali, musicali, ecc.) e/o l'acquisto di attrezzature didattiche e/o sportive, ovvero per l'acquisto di software volti a supportare le attività di Segreteria o del Comitato stesso.

L'Assemblea annuale del Comitato valuterà, di anno in anno, la necessità del versamento di tale quota per l'a.s. successivo.

ART. 7 – INADEMPIENZA – ESCLUSIONE DAL SERVIZIO

In caso di mancato pagamento entro il 31 Maggio (o oltre diverso termine esplicitamente reso noto) delle quote di cui al precedente art. 4.3, il bambino non potrà accedere al servizio.

In caso di mancato pagamento dei pasti di un mese il bambino verrà escluso automaticamente dall'intero servizio e verrà utilizzato il Fondo a Garanzia di cui al precedente art. 5 per ristorare tale costo. L'esclusione non dà diritto alla restituzione della quota parte di servizio doposcuola già pagato e non fruito.

ART. 8 –NUOVE ADESIONI AL SERVIZIO DI CUI ALL'ART. 4.1 IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO

L'adesione in corso d'anno di altre famiglie sarà sempre possibile a condizione che venga rispettata la normativa vigente sul rapporto persone/spazi all'interno della Scuola.

In tali casi, i nuovi aderenti dovranno versare una quota per il servizio di somministrazione del pasto e di vigilanza (prime tre tipologie di costi di cui all'art. 4.3) proporzionato al periodo di fruizione del servizio (a mese, calcolando il mese intero se la fruizione prevede più del 50% delle giornate, altrimenti verrà calcolata metà quota mensile), nonché l'intera quota assicurativa (IV tipologia di costo di cui all'art. 4.3) e l'intera quota aggiuntiva di cui all'art. 6 dove prevista.

Nel caso in cui le nuove adesioni imponessero un aumento dei costi del servizio per effetto della necessaria aggiunta di addetti, in ragione del nuovo rapporto educatori/bambini, a copertura di tali maggiori oneri verrà inizialmente utilizzato il fondo costituito ai sensi del precedente art. 6 e, qualora non sufficiente, verrà richiesto alle famiglie di nuova adesione un versamento aggiuntivo proporzionato alla durata del servizio residuo.

Si esclude in ogni caso la possibilità di prenotare un posto sulla base di un pagamento frazionato.

ART. 9 – RINUNCIA AL SERVIZIO IN FASE INIZIALE

Nel caso di rinuncia al servizio, entro 15 gg dall'inizio dell'anno scolastico, non verranno, in ogni caso, restituite le somme versate a titolo di partecipazione versate. Tali somme andranno in tal caso a sommarsi al fondo garanzia di cui al precedente art. 6.

ART. 10 – RINUNCIA AL SERVIZIO IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO

Nel caso di rinuncia al servizio nel corso dell'anno scolastico, solo quando ricorrano gravi e giustificati motivi, la Direzione del Comitato prenderà in considerazione la possibilità di restituzione della quota per il servizio di vigilanza relativo al periodo non usufruito,

individuando le modalità di rifusione della quota. La suddetta restituzione è subordinata alla presenza o meno di fondi disponibili ed i giustificati motivi saranno considerati validi o no da parte della Direzione stessa. A solo titolo esemplificativo, potrebbero essere considerati validi motivi il trasferimento ad altra scuola, l'ospedalizzazione del bambino per un tempo prolungato e simili.

Non verrà in ogni caso restituita la quota aggiuntiva di cui al precedente art. 6.

ART. 11 – RESTITUZIONE DI FONDI AVANZATI

Alla fine dell'anno scolastico, incassate tutte le quote dei servizi ed effettuati tutti i pagamenti, nel caso di sensibili avanzi d'amministrazione la Direzione del Comitato potrà considerare di utilizzare i fondi disponibili per impieghi utili e comunque fino alla spesa massima annua di Euro 3.000,00, oltre il cui valore per qualsiasi utilizzo dei fondi disponibili dovrà esservi il preventivo assenso della maggioranza semplice (50%+1) dei presenti all'Assemblea del Comitato dei Genitori.

Non sono da ritenersi in nessun caso fondi a disposizione del Comitato i contributi ed i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e/o privati che verranno utilizzati dalla Direzione del Comitato per il perseguimento di progetti specifici da questa approvati.

In nessun caso si potrà prendere in considerazione la restituzione delle somme versate (norma di legge sulle associazioni e simili non a scopo di lucro).

Resta comunque inteso che ogni spesa verrà appositamente rendicontata all'Assemblea del Comitato dei Genitori nel corso dell'approvazione del bilancio annuale.

ART. 12 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento può essere rivisto dalla Direzione del Comitato Genitori (a maggioranza dei 2/3 della Direzione stessa) la quale è tenuta a darne immediata comunicazione a tutti gli iscritti.